



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-179**

L'anno 2018 il giorno 29 del mese di Ottobre il sottoscritto Gandino Guido in qualità di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Indizione di una R.d.O. aperta sul MePA di CONSIP, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, del servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature per i servizi di ristorazione e lavanderia presso i nidi e le scuole d'infanzia del Comune, da eseguirsi dal 01/01/2019 al 31/12/2020, per un importo massimo preventivato di Euro 24.590,16, oltre I.V.A., di cui Euro 700,00 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso – CIG Z3D2567EAF.

Adottata il 29/10/2018  
Esecutiva dal 06/11/2018

29/10/2018	GANDINO GUIDO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-179**

OGGETTO: Indizione di una R.d.O. aperta sul MePA di CONSIP, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, del servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature per i servizi di ristorazione e lavanderia presso i nidi e le scuole d'infanzia del Comune, da eseguirsi dal 01/01/2019 al 31/12/2020, per un importo massimo preventivato di Euro 24.590,16, oltre I.V.A., di cui Euro 700,00 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso – CIG Z3D2567EAF.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 01/03/2018 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2018-2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2018 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020";

PREMESSO che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Comune di Genova, gestendo direttamente n. 36 lavanderie e n. 6 cucine dirette, presenti all'interno di n. 33 nidi infanzia e di n. 3 scuole infanzia, deve disporre di un regolare servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito su tutte le attrezzature delle cucine e lavanderie, indispensabile per poter garantire il mantenimento in efficienza delle medesime;
- il mantenimento dell'efficienza delle attrezzature di cucina e lavanderia costituisce un presupposto indispensabile ai fini della regolare erogazione dei civici servizi a favore dell'infanzia;

#### CONSIDERATO

quindi, necessario assicurare la continuità del servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature per i servizi di ristorazione e lavanderia presso i nidi e le scuole d'infanzia del Comune;

#### PRESO ATTO

che con atto datoriale, prot. n. 167805 del 16/05//2018, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino;

#### VERIFICATO

che il servizio di manutenzione delle attrezzature per la ristorazione e la lavanderia:

- non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP, Capitolato Tecnico – ALLEGATO 21 al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

#### RITENUTO

pertanto, di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, del servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature per i servizi di ristorazione e lavanderia presso i nidi e le scuole d'infanzia del Comune, da eseguirsi dal 01/01/2019 al 31/12/2020, previo espletamento di una procedura negoziata attraverso una R.d.O. aperta da pubblicarsi sul portale MePA di CONSIP S.P.A. alla quale qualsiasi operatore economico abilitato sul MePA possa partecipare;

#### VALUTATO:

- di stabilire che la R.d.O. (Richiesta di Offerta) aperta e l'esecuzione del servizio (lotto unico) siano disciplinati dai documenti "Condizioni particolari della R.d.O." e Capitolato Tecnico Pre-stazionale con relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di definire in Euro 24.590,16, oltre I.V.A., di cui Euro 700,00 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso, l'importo complessivo massimo preventivato per il lotto unico e posto a base di gara;
- di procedere alla verifica della congruità dell'offerta, secondo il criterio di cui all'art. 97 comma 2 del Codice dei Contratti, fermo restando che, secondo quanto previsto al comma 3 bis dell'art.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

97 medesimo "... il calcolo di cui al comma 2 è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

- di assegnare il servizio (lotto unico) ai sensi dell'art. 95 – comma 4 lett. c) del Codice dei Contratti utilizzando il criterio del minor prezzo;
- di assegnare il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la verifica della congruità dell'offerta di cui sopra e fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo del servizio medesimo;

#### RISCONTRATO

che l'esecuzione del servizio, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, comporta un rischio di interferenza per il quale è stato regolarmente redatto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, quantificando i relativi oneri in Euro 700,00, non soggetti a ribasso;

#### DATO ATTO

che negli atti di gara si è stabilito di assegnare il servizio utilizzando il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95– comma 4 lett. c) del Codice dei Contratti, poiché detto servizio, oltre ad essere dettagliatamente descritto negli atti di gara, è caratterizzato da elevata ripetitività e, pertanto, l'introduzione di ulteriori elementi qualitativi non arrecherebbe alcuna miglioria al servizio del caso;

#### DATO ATTO

altresì, che:

- ai sensi dell'art. 51 comma 1 del Codice dei Contratti, negli atti di gara non è prevista la ripartizione del servizio in più lotti funzionali o prestazionali, come definiti, rispettivamente, all'art. 3 comma 1 lettere qq) e ggggg) del Codice medesimo in quanto, trattandosi di un servizio omogeneo, un eventuale frazionamento in più lotti comporterebbe maggiori difficoltà gestionali per l'Amministrazione; in ogni caso nella costituzione di un lotto unico, per altro di valore modesto, non si ravvisano elementi ostativi ai fini della partecipazione alla R.d.O. delle micro, piccole e medie imprese presenti sul MePA per il settore merceologico di interesse poiché negli atti di gara non sono stati previsti requisiti di capacità economica e finanziaria preclusivi alla partecipazione di dette imprese;
- nonostante il vigente Codice dei Contratti preveda, all'art. 36 comma 2 lett. a) la possibilità per le stazioni appaltanti, di procedere "... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto...", ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto si ritiene preferibile l'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del Codice dei Contratti utilizzando lo strumento della R.d.O. aperta sul MePA in quanto tale strumento consente la partecipazione di qualsiasi operatore economico abilitato sul MePA per il settore merceologico di interesse;
- in considerazione che l'attuale offerta del mercato per il servizio occorrente risulta assai scarsa, lo strumento della R.d.O. aperta, offre l'opportunità di una più ampia partecipazione delle imprese operanti nel settore di interesse, favorendo un'auspicata maggiore concorrenza;
- la scelta della procedura R.d.O. aperta, garantisce il pieno rispetto dei principi previsti all'art. 30 del Codice dei Contratti;
- nella procedura R.d.O. aperta la stazione appaltante non opera alcuna limitazione al numero degli operatori economici tra i quali effettuare la selezione e, pertanto, in applicazione di quanto

previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione al punto 3.6 delle "Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" approvate con delibera n. 1097/2016 e successivo aggiornamento con delibera n. 206/2018, non sussiste alcuna limitazione circa gli operatori economici da invitare;

#### RITENUTO

di stabilire che, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quello in argomento, ad un prezzo più vantaggioso, di:

- a) procedere, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della R.d.O., all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;
- b) chiedere, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento della R.d.O. o nella procedura di aggiudicazione definitiva, all'Impresa collocata prima in graduatoria ed eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

#### RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3. della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

#### DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti in ambito commerciale come meglio definito nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

#### ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

#### APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

#### DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

#### DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) di procedere ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, del servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature per i servizi di ristorazione e lavanderia presso i nidi e le scuole d'infanzia del Comune (lotto unico), da eseguirsi dal 01/01/2019 al 31/12/2020, all'indizione di una procedura negoziata da espletarsi attraverso una R.d.O. aperta sul portale MePA di CONSIP S.P.A., da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95, comma 4 - lettera c) del Codice dei Contratti, utilizzando il criterio del minor prezzo;
- 2) di stabilire che la R.d.O. (Richiesta di Offerta) e l'esecuzione del servizio (lotto unico) siano disciplinate dai documenti "Condizioni particolari della R.d.O." e Capitolato Tecnico Prestazionale con relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di definire in Euro 24.590,16, oltre I.V.A., di cui Euro 700,00 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso, l'importo complessivo massimo preventivato per il lotto unico e posto a base di gara;
- 4) di dare atto che l'esecuzione del servizio, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, comporta un rischio di interferenza per il quale è stato regolarmente redatto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, quantificando i relativi oneri in Euro 700,00, non soggetti a ribasso;
- 5) di assegnare il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva l'eventuale verifica della congruità del prezzo e fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione per le motivazioni meglio definite in premessa del presente provvedimento;
- 6) di dare atto che, in oggi, il servizio occorrente:
  - non rientra nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
  - non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.", fermo restando l'applicazione di quanto indicato in premessa nel caso di attivazione di una Convenzione CONSIP nelle more dell'espletamento e dell'aggiudicazione della gara;
- 7) di prenotare, ai fini della copertura della spesa per il servizio a lotto unico, di cui al precedente punto 3), l'importo complessivo di **Euro 30.000,00**, di cui imponibile Euro 24.590,16 più I.V.A. 22% pari ad Euro 5.409,84 sul capitolo 38015 "Manutenzione Attrezzature", centro di costo 2710 "Asili Nido e Servizi per l'Infanzia" P.D.C. 1.03.02.09.005 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature" - AREA COMMERCIALE, ripartito come segue:
  - **Euro 15.000,00** sul Bilancio 2019 (**IMP 2019/716**);
  - **Euro 15.000,00** sul Bilancio 2020 (**IMP 2020/144**);
- 8) di dare atto che la prenotazione degli impegni di cui al precedente punto vengono assunte ai sensi dell'art. 183 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 9) di dare atto, inoltre, che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 10) di dare atto, altresì, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi;
- 11) di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione definitiva del servizio ed i contestuali adempimenti contabili.

Il Direttore  
Dott. Guido Gandino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-179

AD OGGETTO

Indizione di una R.d.O. aperta sul MePA di CONSIP, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, del servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature per i servizi di ristorazione e lavanderia presso i nidi e le scuole d'infanzia del Comune, da eseguirsi dal 01/01/2019 al 31/12/2020, per un importo massimo preventivato di Euro 24.590,16, oltre I.V.A., di cui Euro 700,00 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso – CIG Z3D2567EAF.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI**

## **CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA R.D.O.**

**per l'affidamento e l'esecuzione del servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature in dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino.**

**CODICE IDENTIFICATIVO GARA: Il numero di C.I.G. (Codice identificativo gara) attribuito alla presente procedura è: CIG Z3D2567EAF**

### **Art. 1 - Norme regolatrici**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, da espletarsi attraverso una R.d.O. (Richiesta di Offerta) aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP.

La partecipazione alla R.d.O. e l'esecuzione della fornitura sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Beni di CONSIP che seguono:

- ✓ Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi;
- ✓ Capitolato Tecnico – ALLEGATO 21 al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come "Codice dei Contratti", dal Regolamento a Disciplina Contrattuale del Comune di Genova approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2011, per quanto non in contrasto con il vigente Codice dei Contratti e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

### **Art. 2 – Oggetto**

LOTTO UNICO (CPV 50880000-7)

Servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature in dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia da eseguirsi, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

### **Art. 3 – Modalità di risposta alla richiesta di offerta**

La R.d.O. La R.d.O. aperta pubblicata sul portale MePA è integrata dai seguenti documenti allegati:

- ✓ le presenti Condizioni Particolari della R.d.O.;
- ✓ il Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati;
- ✓ il DUVRI 1 e 2.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico (MEPA) con cui l'Impresa concorrente formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

## 1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

1.1) dichiarazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e dei requisiti di cui all'art. 83 comma 1 lettere a) - b) sempre del Codice dei Contratti da rendersi, attraverso il "MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)", a cura del rappresentante legale dell'Impresa concorrente, debitamente sottoscritto dallo stesso. In particolare, circa le dichiarazioni del possesso dei requisiti di cui all'art. 83 comma 1 lettere a) - b) del Codice dei Contratti, l'Impresa concorrente dovrà fornire nella "Parte IV: Criteri di selezione" le dichiarazioni come segue:

- 1.1.A) A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice) – punto 1) Iscrizione in un Registro professionale o commerciale;
- 1.2.B) B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice) – punto 2b) il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nel seguito del presente articolo.

Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, circa i requisiti oggetto delle dichiarazioni di cui sopra, si precisa quanto segue:

- ai fini della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale (A: IDONEITÀ) le Imprese concorrenti dovranno essere iscritte nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerente con quella oggetto della presente procedura. In caso di concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia dovranno dimostrare tali requisiti secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza ovvero nelle altre forme previste al comma 3 dell'art. 83 medesimo;
- ai fini della verifica del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria (B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (articolo 83, comma 1, lettera b), del codice) – punto 2b), l'Impresa concorrente dovrà avere un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo (IVA esclusa) posto a base di gara per il lotto unico. La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:
  - ✓ per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
  - ✓ per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non sia in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;

1.2) dichiarazione dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti, qualora l'offerente risultasse affidatario, come stabilito all'art. 93 comma 8 del Codice dei Contratti stesso. Tale documento viene richiesto a pena di esclusione dalla gara. La presente disposizione, secondo quanto previsto all'anzidetto art. 93 comma 8 del Codice dei Contratti "...non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese"; in

quest'ultimo caso, il rappresentante legale dell'Impresa concorrente dovrà fornire specifica dichiarazione circa lo stato di piccola o media impresa, firmata digitalmente;

- 1.3) (da presentarsi solo nel caso di R.T.I.): dichiarazione di costituzione o di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, abilitate al MePA, contenente gli elementi di identificazione dell'Impresa mandataria e di ciascuna Impresa mandante, da rendersi ai sensi dell'art. 48 del Codice dei Contratti debitamente firmata digitalmente da parte di tutte le Imprese del R.T.I.;

## **2. OFFERTA ECONOMICA:**

Offerta economica complessiva da formularsi immettendo a sistema il prezzo, al netto dell'I.V.A., offerto il lotto unico; tale prezzo, a pena d'esclusione, dovrà essere inferiore all'importo posto a base di gara per il lotto medesimo.

Nell'offerta, altresì, dovrà essere indicata la spesa per gli oneri per la sicurezza da rischio specifico (o aziendali), compresa nell'importo offerto per il lotto unico e da dichiararsi obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti e dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008, in funzione della specifica natura del servizio richiesto.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore all'importo posto a base di gara per il lotto unico.

Con la presentazione dell'offerta, le Imprese si obbligano:

- ✓ ad eseguire il servizio secondo le modalità previste nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
- ✓ ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

La stazione appaltante procederà alla verifica della congruità dell'offerta, secondo il criterio di cui all'art. 97 comma 2 del Codice dei Contratti, fermo restando che, secondo quanto previsto al comma 3 bis dell'art. 97 medesimo "... il calcolo di cui al comma 2 è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque".

### **Art. 4 – Modalità di aggiudicazione**

L'aggiudicazione del lotto unico avverrà, ai sensi dell'art. 95 – comma 4 lettera c) del Codice dei Contratti, utilizzando il criterio del minor prezzo.

Nel caso di concorrenti offerenti per il lotto unico il medesimo prezzo complessivo, si procederà all'espletamento di una trattativa diretta fra detti concorrenti che si concluderà con l'affidamento del lotto unico all'Impresa offerente il prezzo più basso.

L'aggiudicazione definitiva del lotto unico sarà disposta con determinazione dirigenziale ed in ogni caso l'efficacia della stessa è subordinata alla verifica del possesso da parte dell'Aggiudicataria dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione del lotto unico anche in presenza di una sola offerta, purché valida e fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 - comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, in qualunque momento di non dar corso all'aggiudicazione definitiva del lotto unico a seguito dell'adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa.

La Stazione appaltante, inoltre, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quello oggetto del lotto unico ad un prezzo più vantaggioso e/o a condizioni migliorative:

- a) procederà, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della R.d.O., all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;
- b) chiederà, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento della R.d.O. o nelle more dell'aggiudicazione definitiva, all'Impresa collocata prima nella graduatoria ed eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP.

La Stazione appaltante, si riserva, infine la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio a seguito di sopravvenute ragioni di pubblico interesse o al verificarsi di eventi straordinari ed imprevedibili che comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la presente R.d.O.

La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 76 del Codice dei Contratti.

A seguito della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e secondo quanto stabilito dall'art. 32 comma 14 del Codice dei Contratti si procederà alla stipula del contratto come definito al successivo art. 7.

## **Art. 5 – Valore del servizio**

L'importo di spesa massimo stimato e posto a base di gara per il lotto unico è pari ad **Euro 24.590,16** (ventiquattromilacinquecentonovanta/16), I.V.A. esclusa, di cui Euro 700,00 (settecento/00) per oneri da interferenza non soggetti a ribasso.

Il suddetto importo di Euro 700,00 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso, è finalizzato alla copertura della spesa per l'adozione delle misure necessarie per l'eliminazione delle "interferenze" presso le sedi destinatarie del servizio, di cui al "Documento Unico di Valutazione dei Rischi" (DUVRI 1 – DUVRI 2 (allegati alla R.d.O.) redatti in ottemperanza alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. ed alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. La su indicata spesa per la sicurezza non è soggetta ad alcun ribasso. Il DUVRI potrà essere aggiornato dal Comune stesso, anche su proposta dell'Impresa aggiudicataria, in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato, su proposta dell'Impresa aggiudicataria, da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito della positiva valutazione espressa dal Responsabile del procedimento.

**Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Aggiudicataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.**

## **Art. 6 – Garanzia definitiva**

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva del lotto unico, secondo quanto stabilito all'art. 103 del Codice dei Contratti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad esse derivanti dal presente documento e dagli atti nello stesso richiamati.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del Codice dei Contratti. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia, entro il termine di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione da parte della stazione appaltante dell'aggiudicazione definitiva, potrà determinare la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria

## **Art. 7 – Importo, durata e forma del contratto**

L'importo complessivo del contratto sarà quello del prezzo offerto, in sede di gara, per l'esecuzione del servizio (lotto unico) dall'Aggiudicataria.

Il contratto avrà validità di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dal 1 Gennaio 2019 sino al 31 Dicembre 2020.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale Me.P.A. di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente. A tale scopo l'Impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma elettronica dovrà far pervenire alla Stazione appaltante una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento.

## **Art. 8 – Obblighi dell'Impresa aggiudicataria**

L'Impresa aggiudicataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, è tenuta ad eseguire il servizio nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa aggiudicataria di:

- effettuare il servizio in assoluta conformità all'offerta presentata in sede di gara e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione del servizio segnalate, tramite PEC o e-mail dal Comune di Genova, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'anzidetta segnalazione;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al servizio aggiudicato;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- provvedere tempestivamente, qualora il Comune di Genova segnalasse criticità nell'esecuzione del servizio, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione del servizio in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di esecuzione previsti nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di intervento;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento del servizio.

#### **Art. 9 – Verifiche e attestazione di regolare esecuzione**

Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Impresa aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, nonché accertamenti sulla corretta esecuzione del servizio e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nel termine di sette giorni naturali decorrenti dalla data della contestazione effettuata dal Comune di Genova tramite PEC o e-mail.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune od a terzi, saranno assunti dall'Impresa aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Ai fini delle verifiche di cui sopra, il Comune di Genova si riserva la facoltà di chiedere all'Impresa aggiudicataria di mettere a disposizione i mezzi necessari ad eseguire tali verifiche. In caso di rifiuto, il Comune di Genova provvederà d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche di cui sopra, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

#### **Art. 10 – Penali**

In caso di esecuzione del servizio non in assoluta conformità a quanto stabilito nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale, l'Impresa aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fino ad un importo massimo pari

all'importo della mancata o non conforme prestazione, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti nel seguito del presente articolo e nel contratto.

In caso di ritardata esecuzione del servizio rispetto ai termini stabiliti nel Capitolato Tecnico Prestazionale, non imputabile a causa di forza maggiore, l'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice dei Contratti, sarà passibile dell'applicazione di una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, rispetto alla quale l'Impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 11 – Esecuzione in danno**

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni stabilite nel Capitolato Tecnico Prestazionale, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

In particolare, qualora l'inosservanza della tempistica di esecuzione di cui al Capitolato Tecnico Prestazionale comporti un grave pregiudizio all'Amministrazione, la stessa, previa comunicazione all'Aggiudicataria, potrà richiedere l'esecuzione del servizio ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

#### **Art. 12 - Risoluzione del contratto**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni e dal Capitolato Tecnico Prestazionale, nonché qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno dell'Impresa aggiudicataria in caso di ritardo dell'esecuzione del servizio, secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del Codice dei Contratti;

- qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- qualora l'Aggiudicataria si sia trovata, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice dei Contratti;
- qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante PEC.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

### **Art. 13 – Pagamenti**

L'Impresa aggiudicataria dovrà inviare la relativa fattura, a cadenza mensile, per un importo pari ad 1/24 dell'importo contrattuale, correttamente intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Oltre al rifiuto delle fatture in cui non sia stato riportato il suindicato CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Comune rigetterà le fatture qualora non contengano il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Impresa aggiudicataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva,

previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del Codice dei Contratti, il Comune di Genova “... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...”. Inoltre, secondo quanto previsto al comma 5 bis dell'anzidetto art. 30 del Codice dei Contratti “... in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”.

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Impresa assegnataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

#### **Art. 14 - Subappalto**

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del Codice dei Contratti; l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del Codice dei Contratti.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del Codice dei Contratti stesso.

#### **Art. 15 - Divieto di Cessione del Contratto**

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Aggiudicataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

#### **Art. 16 – Cessione del Credito**

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

#### **Art. 17 - Informativa per il trattamento dei dati personali**

Si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

### **Art. 18 - Controversie - Foro competente**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

### **Art. 20 - Rinvio ad altre norme**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

### **Art. 21 – Altre informazioni**

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi esclusivamente della piattaforma MEPA di CONSIP; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale piattaforma per qualsiasi comunicazione in ordine alla presente R.d.O.



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE  
GENERAZIONI**

**APPALTO SERVIZIO - MANUTENZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA DI PRONTO  
INTERVENTO SULLE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AI SERVIZI DI RISTORAZIONE  
ED AI SERVIZI DI LAVANDERIA**

Genova, li .....

**Responsabile Gestione del Contratto**  
(Dott.ssa Claudia Carotenuto)

**Datore di Lavoro della Direzione Committente**  
(Dott. Guido Gandino)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Datore di Lavoro Delegato Direzione /Settore Committente C.A.</b> (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni – Dott. Guido Gandino	Tel 010 5577350 Via Di Francia 3 settore 1 sala 3 piano 5
<b>Responsabile Gestione del Contratto della C.A.</b> (designato dal	Dott.ssa Claudia Carotenuto	Tel. 010 5577202 Via Di Francia 3 settore 4 sala 20 piano 5

1

Direzione Generale - Struttura di Staff Sicurezza Aziendale  
16149 Genova Via Di Francia 3 Torre Nord Matitone tel. 010/5573243

DOC\_080408

Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98, art.9 e non solo)		
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)	<p>Spinetti Irene Cell. 335.5699445</p> <p>Ansaldo Adele Cell. 335.5699439</p> <p>Pellizzari Tiziana Cell. 335.5699461</p> <p>Boccaccio Lidia Cell. 335.5699437</p> <p>Vigna Sabrina Cell. 335.5699464</p> <p>Rinaldi Barbara Cell. 335.5699469</p> <p>Tonelli Fiammetta Cell. 335.5699440</p>	<p><b>Ambito Territoriale 1</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Nuvola – Via Calamandrei, 57</li> <li>2) Smeraldo – Via Martiri del Turchino, 124 Sede temporanea da 4/9/2015: Via P. Calamandrei, 57</li> <li>3) Gabbiano – Via S. T. D’Aquino, 7</li> <li>4) Veliero – Via S. T. D’Aquino, 7</li> </ol> <p><b>Ambito Territoriale 2</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Castello Raggio – Via Gattorno, 9</li> <li>2) Mongolfiera – Via Reti, 25B</li> <li>3) Girotondo – Via F.lli Coronata, 9</li> </ol> <p><b>Ambito Territoriale 3</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Acquarello – Via Borsieri, 11</li> <li>2) Alice – Via Isocorte, 10A</li> <li>3) Centofiori – Via Linneo, 79</li> <li>4) Scoiattolo – Via Monte Pertica, 11</li> <li>5) Bruco Pellegrino – Via Pellegrini, 19</li> </ol> <p><b>Ambito Territoriale 4</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Aquilone – Via San Marino, 219</li> <li>2) Fabbrica dei Sogni – Via Bombrini, 12</li> <li>3) Lilliput – Via Bologna, 21</li> <li>4) Camelot – Via Boine, 32</li> <li>5) Maria Bondi – Passo Costanzi, 12</li> </ol> <p><b>Ambito Territoriale 5</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lomellini – Via Lomellini, 7</li> <li>2) Oleandro – Via Balbi, 83R</li> <li>3) San Donato – Vico Mezza Galera, 5</li> <li>4) Sarzano – P.tta Ninfeo, 30</li> </ol> <p><b>Ambito Territoriale 6</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Albero d’Oro – Sal. N.S. del Monte, 4</li> <li>2) Arcobaleno – Via Bracelli, 1</li> <li>3) Eolo – Via Fea, 81</li> <li>4) Rondine – P.zza Solari, 3</li> </ol> <p><b>Ambito Territoriale 7</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Cantaegua – Via Mogadiscio, 49B</li> <li>2) Casetta degli Orsacchiotti – Via Bobbio, 68</li> <li>3) Cicogna – Via Piacenza, 25</li> <li>4) Girasole – P.zza Romagnosi, 2</li> </ol>

	<p>Pavacci Margherita Cell. 338.8315635</p> <p>Marzola Rosetta Cell. 335.5699433</p> <p>INTERVENTI SPORADICI IN SCUOLE DELLA FASCIA DELL'OBBLIGO</p>	<p><b>Ambito Territoriale 8</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Fata Morgana – Via Medaglie Oro Lunganav. 2</li> <li>2) Filastrocca - Via Scribanti, 4</li> <li>3) Tollot Orientale – Via V. Ricci, 4</li> <li>4) Rodari – Via S.Fruttuoso, 74</li> </ol> <p><b>Ambito Territoriale 9</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Erba Voglio – L.go Cattanei, 3</li> <li>2) Villa Stalder – Via Priaruggia, 50</li> <li>3) Villa Savoretti – V.le B.Brea, 67</li> </ol> <p>Sedi individuate di volta in volta</p>
<p><b>Responsabile del S.P.P. Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni</b> (D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)</p>	<p>Rissotto Fiorella</p>	<p>Via Di Francia 3 Torre Nord Matitone tel. 010/5577485 fax 010/5577200 <a href="mailto:frissotto@comune.genova.it">frissotto@comune.genova.it</a> <a href="mailto:sicurezzaaziendale@comune.genova.it">sicurezzaaziendale@comune.genova.it</a></p>
<p><b>Medico Competente Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)</p>	<p>Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio</p>	<p>Via Di Francia 3 Torre Nord Matitone</p>

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di:

<input type="checkbox"/>	<b>LAVORI</b> .....	
	<b>SERVIZI</b> .....	<b>X</b>
<input type="checkbox"/>	<b>FORNITURE</b> .....	

<b>DURATA DEL CONTRATTO</b> Dal 1° Gennaio 2019 al 31 Dicembre 2020.	
---	--

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso le sedi indicate nel capitolato	(specificare oggetto) sede scolastica specificata nel contratto	(specificare indirizzo) indirizzo indicato nel capitolato
--	--	--

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta) :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO	
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

		<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C.A., CON PRESENZA DEI CITTADINI UTENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
		NON DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE ENTRO EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI MINORI (BAMBINI 0/6 anni, PRIMARIA, SECONDARIA)	ASILO NIDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		SCUOLA INFANZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		ELEMENTARE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
		MEDIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ DI PRELEVAMENTO, TRASPORTO SCOLASTICO, CONSEGNA DI MINORI (BAMBINI 0/6 ANNI) ISCRITTI ALLE SCUOLE INFANZIA (ASILO NIDO MATERNE) E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO PRIMARIA, SECONDARIA), DEL TERRITORIO COMUNALE E/O SERVIZI SOCIALI : A/DA EDIFICIO/I SCOLASTICO/I C.A. E/O PLESSI CON DISCREZIONALITÀ ED AUTONOMIA ATTRIBUITE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME, CON PRESENZA DI ACCOMPAGNATORI	ASILO NIDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
		SCUOLA INFANZIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
		ELEMENTARE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
		MEDIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
		SERVIZI SOCIALI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO (PRELEVAMENTO, ASSISTENZA DURANTE IL TRASPORTO)	ASILO NIDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

10	DI MINORI (BAMBINI 0/6 ANNI) ISCRITTI ALLE SCUOLE INFANZIA (ASILI NIDO MATERNE) E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO PRIMARIA, SECONDARIA), DEL TERRITORIO COMUNALE E/O SERVIZI SOCIALI :  A/DA EDIFICIO/I SCOLASTICO/I C.A. E/O PLESSI CON DISCREZIONALITÀ ED AUTONOMIA ATTRIBUITE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME,  EFFETTUATA CON USO DI AUTOMEZZO ED AUTISTA "TERZO"	SCUOLA INFANZIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		ELEMENTARE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		MEDIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		SERVIZI SOCIALI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ PREPARAZIONE PASTI, PORZIONATURA, SCODELLAMENTO  PRESSO PLESSI SCOLASTICI C.A. E/O CON DISCREZIONALITÀ ED AUTONOMIA ATTRIBUITE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME  VERSO UTENTI MINORI (BAMBINI 0/6 ANNI) ISCRITTI ALLE SCUOLE INFANZIA (ASILI NIDO MATERNE) E DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO PRIMARIA, SECONDARIA), DEL TERRITORIO COMUNALE E/O SERVIZI SOCIALI	ASILO NIDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		SCUOLA INFANZIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		ELEMENTARE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		MEDIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

21	PREVISTA ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL VERDE	ATTIVITÀ DI SFALCIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		TRATTAMENTI CON DISERBANTI, PESTICIDI, FERTILIZZANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
22	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (DERRATE ALIMENTARI, ARREDI, ECC)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI, CARRELLI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
28	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
29	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (microclima, polveri, ecc.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
31	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
32	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A SCIA Ove richiesto da normativa / in fase di richiesta		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
35	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO	IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
36	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
37	PREVISTE, ALL'OCCORRENZA, INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Gas	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Rete Telefonica & Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
38	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Sprinkler	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
39	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento/ Condizionamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
40	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
41	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
42	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
43	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
44	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (arredi, opere d'arte, ecc.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

45	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
----	---	--------------------------	-------------------------------------

**Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:**

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n° 81/2008 e quanto applicabile della Delibera G.C. n° 877 del 04.06.98 in tema di gestione della prevenzione e protezione.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (*in adempimento a quanto contenuto nel D.Lgs. n. 81 / 2008*).
- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro.
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per:
  - normale attività
  - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente/R.U.P. o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro ;

- la cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro/ Direttore Committente Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove del caso, dal Medico Competente, dovrà redigere **il presente documento (ALLEGATO DUVRI – 1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi del D. L.gs 81/2008.**

In relazione al contratto di servizio in questione ed ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 26 del D.L.gs 81/2008 in materia di affidamento dei lavori ad imprese e/o lavoratori autonomi, si precisa che il DUVRI è un documento "dinamico" e pertanto potrà subire variazioni e/o modifiche dovute a proposte integrative da parte dell'appaltatore o della stazione appaltante ove si ritenga possibile migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza o di eventi che dovessero accadere.

A tal fine qui di **seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare** per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova.

## COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante del Comune presso le Sedi di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente/R.U.P. (come definito nella Delibera G.C.n°877 del 04.06.98, art.9 e non solo), per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento (ai sensi del D.Lgs 81/2008) e sopralluogo congiunto (ai sensi degli artt. Art. 2.1 e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C.n°877 del 04.06.98) (ALLEGATO 2), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente (come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98, art.9 e non solo), di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante del Comune presso le Sedi ed il Rappresentante del Servizio e/o Fornitura presso le Sedi di svolgimento dell'attività lavorativa, designato dall'Appaltatore o Fornitore (come definito nella Delibera G.C.n°877 del 04.06.98) per il Coordinamento dell'attività lavorativa stessa affidata in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure .

Come già espresso, e per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte possibili nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

## **1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

Le Imprese che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Genova eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informata sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi del D.Lgs 81/2008, nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

## **2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### 3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### 4) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, **andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.**

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

### 5) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).

Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

## **6) IMPIANTI ANTINCENDIO**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

## **7) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE**

Per depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 q.li o, nel caso di scuole, attività rientranti nel punto 85 del D.M. 16.2.82 nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

## **8) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici.

## **9) EMERGENZA ALLAGAMENTO**

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.

- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

## 10) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il **Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.**, il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro**, il *Preposto di Sede* che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente**, o il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede**, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il **Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente** dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante dell'impresa (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

## 11) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il **Direttore/Datore di Lavoro Committente**, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

## 12) COMPORTAMENTI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

L'Impresa esecutrice del servizio deve:

- concordare sempre con il responsabile della struttura (Preposto) le modalità di intervento.
- prestare attenzione alle superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio di scivolamento.
- non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza.
- attuare comportamenti idonei ai rischi presenti ed alla possibile presenza di altro personale e/o utenza della struttura.
- attuare comportamenti idonei ai rischi presenti ed alla particolare utenza presente
- prestare la massima attenzione alle operazioni di trasporto o sostegno comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere. Tale movimentazione necessita di formazione e attenzione al fine di limitare i possibili rischi di lesioni dorso-lombari.

## 13) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs.n°494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

## 14) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" [ALLEGATO 2] (artt.2.1 e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. n°877 del 04.06.98) tra il Rappresentante del Comune e/o i differenti Datori di Lavoro e il Rappresentante del Cantiere, designato dall'Appaltatore o Fornitore, presso la sede di svolgimento del lavoro,

Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse

Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

**Qualora, in casi eccezionali, venga richiesto un intervento in Scuole dell'obbligo (Statali), il Duvri in quanto documento "dinamico", potrà venire integrato ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter Decreto Legislativo 81/2008.**

In questa fase di primo scambio di informazioni si rinvia al citato ALLEGATO 2, al presente documento. (a cui potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze).

Genova, li .....	
<b>Datore di Lavoro della Direzione Committente</b> (Dott. Guido Gandino)	<b>Responsabile Gestione del Contratto</b> designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (Dott.ssa Claudia Carotenuto)
<b>Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore</b> (Dott..... )	<b>Rappresentante del Cantiere,</b> designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (Dott..... )

## ALLEGATO 2

 COMUNE DI GENOVA	<b>VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</b> (d.Lgs n° 81/2008) e/o <b>SOPRALLUOGO CONGIUNTO</b> (artt.2.1e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Codice Modello	DVRI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
	<b>DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI</b>	Revisione	1- 18.03.08
		Pagine n°	<b>1 di 2</b>

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art..... del Capitolato d'Appalto allegato alla Deliberazione G.C. n° .....

Presso la Sede: .....

Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
		Via:.....
		Via:.....

Sono convenuti in data: .....

- **Il Datore di Lavoro della Direzione Committente,** Dott. Guido Gandino
- **Il Responsabile Gestione del Contratto del Comune,** Dott.ssa Claudia Carotenuto
- **Il Rappresentante del Comune in loco,** (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente), Sig.
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, Sig. ....
- **Il DdL o Rappresentante Cantiere dell'Impresa** in loco, Sig. ....
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, Sig. ....

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti .

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

**Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente**

- sulla base dello scambio di informazioni inerenti la struttura il oggetto, si è evidenziata l'assenza di rischi specifici in

quanto il committente prima dell'intervento di manutenzione concorderà con il preposto di struttura tempi e modalità di intervento ;

**Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore) .....**

- Vedi ALL.1 .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

*Segue***ALLEGATO 2**

 COMUNE DI GENOVA	<b>VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</b> (d.Lgs n° 81/2008) e/o <b>SOPRALLUOGO CONGIUNTO</b> (artt.2.1e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Codice Modello	DUVRI_SPP/3
		Data Emissione Modello	22.11.07
	<b>DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI</b>	Revisione	1 in data 08.04.08
		Pagine n°	<b>2 di 2</b>

**Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore) .....**

- Vedi ALL. 1 .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

**In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione .....**

- norme comportamentali – attenzione durante i normali movimenti.....
- Vedi ALL. 1 .....
- .....
- .....
- .....
- .....

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore ..... del giorno ..... nelle mani di .....	Firma di ricevuta
<b>Il Datore di Lavoro (DdL) della Direzione Committente del Comune di Genova</b>	
<b>Responsabile Gestione del Contratto del Comune di Genova</b>	
<b>Rappresentante del Comune in loco</b>	
<b>Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova</b>	
<b>DdL o Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco</b>	

18

Direzione Generale - Struttura di Staff Sicurezza Aziendale  
16149 Genova Via Di Francia 3 Torre Nord Matitone tel. 010/5573243

DOC\_080408

<b>Responsabile del S.P.P. dell'Impresa</b>	



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE  
GENERAZIONI****APPALTO SERVIZIO - MANUTENZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA DI  
PRONTO INTERVENTO SULLE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AI  
SERVIZI DI RISTORAZIONE ED AI SERVIZI DI LAVANDERIA****DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO****INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

(art. 26 D.Lgs. n° 81/2008)

e

**MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

Genova, li .....

**Responsabile Gestione del Contratto**  
(Dott.ssa Claudia Carotenuto)**Datore di Lavoro della Direzione Committente**  
(Dott. Guido Gandino)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Datore di Lavoro Delegato Direzione / Settore Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)</b>	Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni – Dott. Guido Gandino	Tel 010 5577350 Via Di Francia 3 settore 1 sala 3 piano 5
<b>Responsabile Gestione del Contratto della C.A.</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98, art.9 e non solo)	Dott.ssa Claudia Carotenuto	Tel. 010 5577202 Via Di Francia 3 settore 4 sala 20 piano 5
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)	Spinetti Irene Cell. 335.5699445  Ansaldo Adele Cell. 335.5699439  Pellizzari Tiziana Cell. 335.5699461  Boccaccio Lidia Cell. 335.5699437  Vigna Sabrina Cell. 335.5699464	<b>Ambito Territoriale 1</b> 1) Nuvola – Via Calamandrei, 57 2) Smeraldo – Via Martiri del Turchino, 124 Sede temporanea da 4/9/2015: Via P. Calamandrei, 57 3) Gabbiano – P.zza Consigliere, 7 4) Veliero – Via S. T. D'Aquino, 7  <b>Ambito Territoriale 2</b> 1) Castello Raggio – Via Gattorno, 9 2) Mongolfiera – Via Reti, 25B 3) Girotondo – Via F.lli Coronata, 9  <b>Ambito Territoriale 3</b> 1) Acquarello – Via Borsieri,11 2) Alice – Via Isocorte, 10A 3) Centofiori – Via Linneo, 79 4) Scoiattolo – Via Monte Pertica, 11 5) Bruco Pellegrino – Via Pellegrini, 19  <b>Ambito Territoriale 4</b> 1) Aquilone – Via San Marino, 219 2) Fabbrica dei Sogni – Via Bombrini, 12 3) Lilliput – Via Bologna, 21 4) Camelot – Via Boine, 32 5) Maria Bondi – Passo Costanzi,12  <b>Ambito Territoriale 5</b> 1) Lomellini – Via Lomellini, 7 2) Oleandro – Via Balbi, 83R 3) San Donato – Vico Mezza Galera, 5 4) Sarzano – P.tta Ninfeo, 30

2 di 7

Direzione Generale - Struttura di Staff Sicurezza Aziendale  
16149 Genova Via Di Francia 3 Torre Nord Matitone tel. 010/5573243

DOC 080408

	<p>Rinaldi Barbara Cell. 335.5699469</p> <p>Tonelli Fiammetta Cell. 335.5699440</p> <p>Pavacci Margherita Cell. 338.8315635</p> <p>Marzola Rosetta Cell. 335.5699433</p> <p>INTERVENTI SPORADICI IN SCUOLE DELLA FASCIA DELL'OBBLIGO</p>	<p><b>Ambito Territoriale 6</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Albero d'Oro – Sal. N.S. del Monte, 4</li> <li>2) Arcobaleno – Via Bracelli, 1</li> <li>3) Eolo – Via Fea, 81</li> <li>4) Rondine – P.zza Solari, 3</li> </ol> <p><b>Ambito Territoriale 7</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Cantaegua – Via Mogadiscio, 49B</li> <li>2) Casetta degli Orsacchiotti – Via Bobbio, 68</li> <li>3) Cicogna – Via Piacenza, 25</li> <li>4) Girasole – P.zza Romagnosi, 2</li> </ol> <p><b>Ambito Territoriale 8</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Fata Morgana – Via Medaglie Oro Lunganav. 2</li> <li>2) Filastrocca - Via Scribanti, 4</li> <li>3) Tollot Orientale – Via V. Ricci, 4</li> <li>4) Rodari – Via S.Fruttuoso, 74</li> </ol> <p><b>Ambito Territoriale 9</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Erba Voglio – L.go Cattanei, 3</li> <li>2) Villa Stalder – Via Priaruggia, 50</li> <li>3) Villa Savoretti – V.le B.Brea, 67</li> </ol> <p>Sedi individuate di volta in volta</p>
<p><b>Responsabile del S.P.P. Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni</b> (D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)</p>	<p>Rissotto Fiorella</p>	<p>Via Di Francia 3 Torre Nord Matitone tel. 010/5577485 fax 010/5577200 <a href="mailto:frissotto@comune.genova.it">frissotto@comune.genova.it</a> <a href="mailto:sicurezza@comune.genova.it">sicurezza@comune.genova.it</a></p>
<p><b>Medico Competente Comune di Genova</b> (D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)</p>	<p>Dott.Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio</p>	<p>Via Di Francia 3 Torre Nord Matitone</p>
<p><b>Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato</b> (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)</p>		

Scheda Committente C.A.

**IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO  
DATI RELATIVI**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>INDIRIZZO</b>			
<b>Trattasi di Impresa Artigiana</b> <input type="checkbox"/>		<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>La <input type="checkbox"/> è Autonomo</b>		<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>Datore di Lavoro</b> <small>(con riferimento all'art 26 del D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)</small>	<b>Nominativo</b>	<b>Indirizzo Sede - Recapito telefonico</b>	
<b>Responsabile del S.P.P.</b>			
<b>Medico Competente</b> <small>(con riferimento al D.Lgs.n°81/2008 e s.i.m.)</small>			
<b>Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore</b> <small>(come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)</small>			

Scheda Appaltatore

## **1) FINALITA'**

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs n° 81/2008

⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 dell'articolo 26 e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;

## **2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO dell'appalto**

Il servizio di manutenzione per le lavanderie presenti nei servizi educativi è di tipo preventivo, correttivo delle attrezzature di cucina e di deposito. Tale servizio è volto a garantire la continua funzionalità del servizio di asilo nido.

Il servizio di ristorazione fa parte integrante dell'offerta formativa rivolta ai minori iscritti ed il lavaggio di quanto necessario per l'accudimento dei minori frequentanti i servizi di asilo nido è indispensabile per mantenerne la funzionalità ed il livello qualitativo.

Gli interventi sporadici che potrebbero essere necessari nelle scuole dell'obbligo sono finalizzati a garantire il funzionamento del servizio.

## **3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE**

**3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto,**

**3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze **(Allegato DUVRI-1).**

### **3.1.2 I Costi per la sicurezza:**

- i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico

dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

- I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, **non sono soggetti a ribasso d'asta** e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

#### **4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ**

##### **4.1) a verificare l'idoneità tecnico-professionale:**

- dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

A tal proposito

- l'Impresa Appaltatrice (I.A.)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

<b>n</b>	<b>DOCUMENTAZIONE PRODOTTA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
1	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi		
	Ambiente/i di lavoro		
	Organizzazione del lavoro		
	Dispositivi protezione collettiva		
	Dispositivi di Protezione Individuale		
	Dispositivi sicurezza macchine/impianti		
	Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.		
Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti			
2	Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno:	€
		Anno:	€

**Subappaltore**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e a dimostrazione di ciò dovrà produrre la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO
1	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro		
2	Indicazione dei costi della sicurezza del L.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti	Anno:	€
		Anno:	€

**4.2) fornire:**

il *documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo* che sarà costituito dal presente *documento preventivo*, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

**4.3) redigere:**

il **“VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO”/ “SOPRALLUOGO CONGIUNTO”** (Allegato 2), **da sottoscrivere ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008** tra il *Rappresentante del Comune* e il *Rappresentante del Cantiere designato dall'Appaltatore o Fornitore* (Artt.2.1,2.2\_Capitolato di Sicurezza Delibera G.C.n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo (Allegato DUVRI-1).

Genova, li .....	
<b>Datore di Lavoro della Direzione Committente</b>  (Dott. Guido Gandino)	<b>Responsabile Gestione del Contratto</b> designato dal Datore di Lavoro / Direttore Direzione Committente (Dott.ssa Claudia Carotenuto )



**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI**

# **CAPITOLATO**

## **TECNICO PRESTAZIONALE**

**per l'esecuzione del servizio di manutenzione preventiva, correttiva di pronto intervento e deposito delle attrezzature in dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia**

## Art. 1 – Oggetto

### LOTTO UNICO – CPV 50850000-8

Servizio di controllo e verifica delle attrezzature presenti nei due centri di cottura “Thouar” e “Da Passano”, manutenzione preventiva e pronto intervento per manutenzione correttiva delle attrezzature in dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia nelle scuole comunali.

Il servizio consiste:

- a) **nel piano di controllo e verifica** per i due Centri cottura e nella manutenzione preventiva delle attrezzature per le sole sedi scolastiche (ALLEGATO 2) ;
- b) nella manutenzione preventiva e pronto intervento per manutenzione correttiva delle attrezzature in dotazione ai servizi di ristorazione ed ai servizi di lavanderia, dislocati in n. 33 sedi di nidi d’infanzia e di n. 3 scuole d’infanzia comprese nell’ambito territoriale cittadino, con conseguente catalogazione, stoccaggio in magazzino, ritiro e rottamazione delle attrezzature non a norma, aggiornamento inventario attrezzature presenti nel magazzino, a decorrere **dal 1° Gennaio 2019 e fino al 31 Dicembre 2020**, per il parco attrezzature sottoelencato.

Tali servizi devono essere effettuati tramite l’utilizzo del software già in uso, di proprietà della Civica Amministrazione. Tale programma deve essere installato e girare su un server di proprietà dell’Impresa aggiudicataria che deve provvedere direttamente all’aggiornamento ed alla manutenzione, facendosi carico di tutte le spese di installazione, attivazione e di operatività.

Il software include la gestione via internet del:

- controllo e verifica dei due centri cottura
- manutenzione preventiva e correttiva di tutte le attrezzature presenti nei 33 Nidi e 3 scuole infanzia, le schede tecniche delle stesse con indicazione dello stato di adeguamento e manutenzione, e le schede relative ai locali della ristorazione e ai locali lavanderia, con indicazione dello stato di adeguamento e manutenzione di locali ed impianti.

E’ inoltre oggetto del servizio di manutenzione correttiva l’intervento una tantum, in caso di necessità, presso qualunque sede scolastica cittadina non evidenziata nell’ ALLEGATO 3.

Parco attrezzature da mantenere in modo costante, di cui alla lettera b)

- 1) Cucina a gestione diretta: presente in n. 6 Nidi d’Infanzia
- 2) Attrezzature standard per ogni sede: vedi ALLEGATO 1.
- 3) Lavanderia: presente in n. 33 Nidi d’Infanzia e in n. 3 Scuole Infanzia  
Attrezzature attuali: n. 53 lavatrici e n. 35 essiccatoi

Il numero indicato nei precedenti punti 1) e 2) e 3) può subire variazioni, in aumento o in diminuzione, nel corso di validità del contratto per cause non preventivabili.

Il numero complessivo di interventi richiesti è pari a 360 per tutta la durata del contratto (due anni). Sulla base dell’andamento storico del servizio, i suddetti interventi si possono indicativamente suddividere, sulla base delle tre tipologie di servizi richiesti alle successive lettere A), B) e C) nelle seguenti percentuali:

- 81,5% interventi per manutenzione correttiva
- 15,5% interventi per manutenzione preventiva
- 3% interventi per deposito.

Le percentuali di interventi per le diverse tipologie è solo indicativa ed è soggetta a variazione sulla base delle effettive necessità.

In particolare i servizi richiesti sono i seguenti:

**A) Piano di controllo e verifica**

Il Piano di controllo e verifica dei due centri di cottura comunali “Thoaur” e “Da Passano” comprendono quanto indicato nell’allegato 1Bis

**B) Manutenzione preventiva**

La manutenzione preventiva comprende:

1) effettuazione di operazioni di piccola manutenzione preventiva atte a verificare la funzionalità e a mantenere in efficienza le apparecchiature stesse (pulizia, regolazioni, grafitaggi, disincrostazioni, affilature, verifica tubi allaccio gas ed eventuale sostituzione, ecc.).

Per le attrezzature oggetto del presente appalto tali operazioni si possono evincere dalle schede di cui all’ALLEGATO 1 in linea con quanto previsto dal manuale di autocontrollo igienico (HACCP) adottato dal Comune, fermo restando che la manutenzione preventiva giornaliera, settimanale e mensile sarà a carico del personale di cucina, mentre sarà a cura dell’Impresa aggiudicataria la manutenzione preventiva di inizio anno scolastico;

2) predisposizione e compilazione del registro di manutenzione preventiva come da ALLEGATO 1 ÷

3) individuazione delle apparecchiature da rottamare laddove la riparazione non risulti economicamente vantaggiosa;

4) verifica dei sistemi di misurazione e taratura (bilance, frigoriferi e relativi termometri), con riferimento alle norme HACCP (analisi dei pericoli e controllo dei punti critici);

5) effettuazione di controlli sul mantenimento degli standard di sicurezza dei locali lavanderia e cucina in conformità alla normativa vigente;

6) collaborazione con la Civica Amministrazione per la stesura o verifica di progetti tecnici per l’allestimento e/o adeguamento di cucine e locali lavanderie (lay-out impianti e attrezzature) presso le sedi scolastiche di cui all’ALLEGATO 3, o qualunque struttura di eventuale nuova istituzione.

Gli interventi di manutenzione preventiva, che dovranno essere effettuati come previsto nel prosieguo del presente Capitolato, dovranno essere effettuati una volta all’inizio dell’anno scolastico, nei mesi di Settembre e Ottobre 2019 e 2020 e dovrà esserne data comunicazione all’Ufficio competente indicato sull’Ordine.

**C) Manutenzione correttiva**

La manutenzione correttiva comprende l’esecuzione di lavori di manutenzione per il ripristino della funzionalità, di disallaccio, di allaccio delle attrezzature di cucina, (compresi motori delle cappe aspiranti, carrelli portavivande, tavoli, banconi armadi ecc.) e delle lavatrici ed essiccatoi presenti nelle scuole, comprensivi della fornitura e posa in opera di pezzi di ricambio.

A seguito di situazioni di criticità, la Civica Amministrazione si riserva di chiedere interventi, una tantum, presso qualunque sede (vedi ALLEGATO 3).

Gli interventi di manutenzione correttiva devono essere effettuati **entro le 24/48 ore** naturali dal ricevimento della segnalazione:

- per interventi richiesti il venerdì, l’Impresa deve presentarsi il lunedì mattina;
- per interventi richiesti prima di ponti, vacanze, ecc. l’intervento, se non può essere effettuato (es. causa chiusura scuole) deve essere eseguito il primo giorno lavorativo utile;
- nel caso di urgenze si deve far riferimento a quanto indicato nelle Modalità di esecuzione del servizio (ART 2)

Tutti i ricambi necessari per le manutenzioni di cui ai precedenti punti A) e B) devono essere nuovi ed originali.

Tutte le comunicazioni e le richieste relative agli interventi manutentivi correttivi avverranno, da entrambe le parti, tramite il software in uso.

#### **D) Deposito attrezzature**

L'Impresa aggiudicataria nel caso di malfunzionamento di un'attrezzatura, dovrà provvedere a ritirarla dalla scuola indicata dalla Civica Amministrazione, tenerla in deposito presso un magazzino proprio per revisionarla, stilare adeguata scheda tecnica descrittiva, provvedere alla consegna e all'installazione dell'attrezzatura revisionata presso la stessa sede scolastica o altra indicata dal Comune. Qualora l'attrezzatura risultasse non più riparabile, l'I.A. deve comunicarlo al Comune e provvedere alla rottamazione.

Al momento dell'avvio del contratto l'Impresa aggiudicataria prenderà in carico le attrezzature del Comune di Genova e, alla scadenza del contratto, stilerà un verbale, in contraddittorio e firmato dai Responsabili di entrambe le parti, nel quale sarà indicato il numero delle attrezzature, le tipologie, le marche, i modelli e lo stato di conservazione.

La movimentazione delle attrezzature e la relativa tempistica deve sempre essere concordata con l'ufficio comunale competente; l'Impresa deve inoltre provvedere ad aggiornare con continuità l'inventario da cui si evincano gli spostamenti effettuati.

L'Impresa si impegna a custodire i beni di proprietà comunale e ad usarli unicamente ai fini del presente Capitolato.

L'attività prevista per questo servizio si intende calcolata dall'inizio della movimentazione della macchina fino all'arrivo a destinazione ricomprendendo tutte le attività necessarie per la verifica e la messa in servizio di ogni attrezzatura.

Il deposito delle attrezzature di proprietà della Civica Amministrazione presso il magazzino dell'Impresa si intende fino alla scadenza del contratto, con obbligo di trasferimento al magazzino dell'Impresa nuova aggiudicataria delle attrezzature non ancora ricollocate nelle scuole.

#### **Software di gestione del servizio**

Il software relativo alla gestione dei servizi di cui al presente Capitolato deve essere aggiornato come da tempistica di seguito indicata:

- schede attrezzature: aggiornamento in tempo reale di tutti gli interventi eseguiti secondo quanto previsto ai punti A), B) C) e D).

- schede locali ed impianti: aggiornamento in tempo reale a seguito di interventi di cui al punto A) e B)

Tutti gli interventi di manutenzione sopra indicati e gli aggiornamenti delle schede su Software in uso dovranno avere inizio a partire dal 1° Gennaio 2019.

Il software in uso è di proprietà della Civica Amministrazione, compresi gli aggiornamenti che saranno effettuati dall'Impresa aggiudicataria nel corso dell'appalto.

L'Impresa aggiudicataria, entro il termine del periodo di validità contrattuale, dovrà restituire il software in uso, debitamente aggiornato dalla stessa, alla Civica Amministrazione.

### **Art. 2 - Modalità di esecuzione**

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a:

a) istituire, a seguito dell'aggiudicazione del servizio o, quantomeno, dall'inizio del servizio, **una sede operativa nell'ambito del territorio provinciale** la cui ubicazione permetta il

raggiungimento entro e non oltre i 60 minuti circa dalla chiamata della scuola dove si richieda l'intervento con carattere di urgenza;

b) concordare con la scuola e/o l'ufficio preposto la tempistica degli interventi necessari al fine di evitare disservizi;

c) indicare un esatto recapito postale e telefonico aziendale ed essere sempre reperibile a detto recapito in qualunque ora del giorno per tutto il periodo di durata dell'appalto;

d) ottemperare ad ogni e qualsiasi obbligo di legge in termini di prevenzione, previdenza ed assistenza, infortunistica e quant'altro in relazione al servizio oggetto di aggiudicazione.

Il servizio dovrà essere eseguito come segue:

Tutti gli interventi di controllo e verifica e di manutenzione devono essere affidati ad uno staff di almeno 2 tecnici, come meglio definito nel successivo articolo.

All'Impresa aggiudicataria saranno commissionati secondo le esigenze, anche quotidianamente, gli interventi di volta in volta necessari, di cui all'oggetto. La richiesta di intervento sarà comunicata all'Impresa assegnataria a mezzo software numerando ogni richiesta d'intervento con numero progressivo da 1 a 360. L'Impresa stessa sarà tenuta ad intervenire nei modi e nei tempi previsti dall'art. 1, in relazione alle tipologie di intervento.

Inoltre l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire, in caso di necessità, di poter far fronte agli interventi ritenuti prioritari dalla Civica amministrazione. Si intendono per prioritari quegli interventi legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro (odore di gas, allagamenti, ecc.). Tali segnalazioni avverranno, oltre che a mezzo software, anche tramite richiesta telefonica di intervento alla quale l'Impresa aggiudicataria dovrà dare corso con immediatezza (**entro due ore dalla chiamata**). Qualsiasi aggiornamento in merito a tali richieste dovrà essere sollecitamente comunicato all'Ufficio competente della Civica Amministrazione.

L'Impresa aggiudicataria dovrà intervenire per gli interventi non urgenti in fasce orarie che non compromettano la preparazione dei pasti nel caso delle attrezzature di cucina. L'Impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile per tutti i danni che potessero derivare a persone o cose causate dalla mancata tempestività nell'esecuzione dell'intervento commissionato.

L'ora e la data dell'esecuzione del servizio dovranno essere concordate con le rispettive sedi interessate al fine di organizzare le operazioni di esecuzione nel rispetto di quanto previsto dal DUVRI allegato.

## **MODALITÀ D'INTERVENTO**

I tecnici devono indicare per ogni intervento la durata dello stesso (viaggio escluso) e devono rilasciare al personale della sede scolastica, che dovrà controfirmare, un modulo prestampato intestato all'Impresa aggiudicataria dal quale risultino:

- sede e attrezzatura oggetto di intervento;
- data intervento;
- tipologia dell'intervento e descrizione dello stesso;
- parti di attrezzatura sostituite;
- firma leggibile del tecnico per gli interventi effettuati;
- firma leggibile dell'addetto della scuola per presa visione.

L'intervento effettuato dovrà essere caricato nell'apposito software.

Nel caso l'Impresa aggiudicataria ravvedesse la necessità di riparazioni non ricomprese nella manutenzione ordinaria, dovrà redigere, su carta intestata, un dettagliato preventivo da inviare al competente Ufficio che ha emesso l'ordine, ai fini di una valutazione ed eventuale autorizzazione dello stesso. In tale preventivo dovrà essere indicato:

- tipologia di apparecchiatura;
- descrizione della riparazione e relativa spesa.

Nel corso degli interventi di controllo e verifica e di manutenzione preventiva i tecnici devono inoltre provvedere alla compilazione dei diversi “Registri”, custoditi presso ogni cucina/lavanderia comunale e presso ogni Centro di cottura comunale.

Qualora nella sede dove necessita l'intervento non fosse presente un addetto della scuola che possa firmare per presa visione il modulo con la descrizione dell'intervento eseguito, l'Impresa aggiudicataria è comunque tenuta a lasciare copia di detto modulo firmato e timbrato per la propria parte presso la scuola dove l'intervento è stato attuato.

Eventuali ritardi vanno comunicati preventivamente e tempestivamente alla Civica Amministrazione; ogni giorno di ritardo non comunicato sarà valutato con eventuale applicazioni delle penali previste nel documento “Condizioni particolari della R.d.O.”.

In caso di sostituzioni di pezzi, qualora si preveda un tempo di chiusura dell'intervento superiore ai 15 giorni, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio committente, al fine di concordare eventuali azioni correttive.

### **Art. 3 – Personale**

I servizi devono essere affidati ad uno staff di tecnici di comprovata esperienza nel settore, di cui almeno 2 alle dirette dipendenze dell'Impresa aggiudicataria, indicati in un elenco che l'Impresa deve fornire entro 7 giorni dalla richiesta dell'Ufficio committente.

Nell'elenco dei tecnici devono essere indicati: dati anagrafici completi, titolo di studio posseduto, specializzazioni, nonché l'indicazione dei due dipendenti dell'Impresa aggiudicataria.

I tecnici indicati nell'elenco devono avere almeno 3 anni di comprovata esperienza nella manutenzione degli elettrodomestici industriali.

L'Impresa aggiudicataria deve, inoltre, indicare il nominativo di un referente per la gestione del servizio in possesso dei requisiti professionali sopraindicati, il quale deve mantenere un contatto continuo con i responsabili preposti dal Comune al controllo dell'andamento del servizio.

In caso di assenza o di impedimento del referente, l'Impresa aggiudicataria deve provvedere alla sua sostituzione e darne comunicazione al Comune.

### **Art. 4 – Garanzia**

Nell'ambito del servizio in oggetto, l'Impresa aggiudicataria è obbligata a:

- a) fornire pezzi di ricambio muniti di garanzia di 12 mesi;
- b) fornire garanzia di tre mesi sugli interventi di manutenzione preventiva, correttiva e deposito attrezzature già effettuati comprendente anche:
  - 1) eventuali danni e/o malfunzionamenti causati da errate operazioni tecniche relative alla diretta sostituzione dei ricambi;
  - 2) eventuali danni e/o malfunzionamenti causati da tutte le operazioni accessorie eseguite per poter sostituire i ricambi (esempio le operazioni di disallacciamento e riallacciamento di una apparecchiatura per poterne sostituire un componente);
  - 3) eventuali operazioni di assistenza non andate a buon fine con o senza sostituzione ricambi. Si specifica che gli interventi ripetuti sulla stessa attrezzatura avente la stessa problematica della prima segnalazione verranno conteggiati come unico intervento nell'ambito del periodo di garanzia (vedi punto b);
  - 4) eventuali danni e/o malfunzionamenti causati alle apparecchiature o a parti di esse o ad impianti relativi durante l'esecuzione delle operazioni di assistenza tecnica.

**ALLEGATI:**

**ALLEGATO 1 e 1BIS**

**ALLEGATO 2**

**ALLEGATO 3**